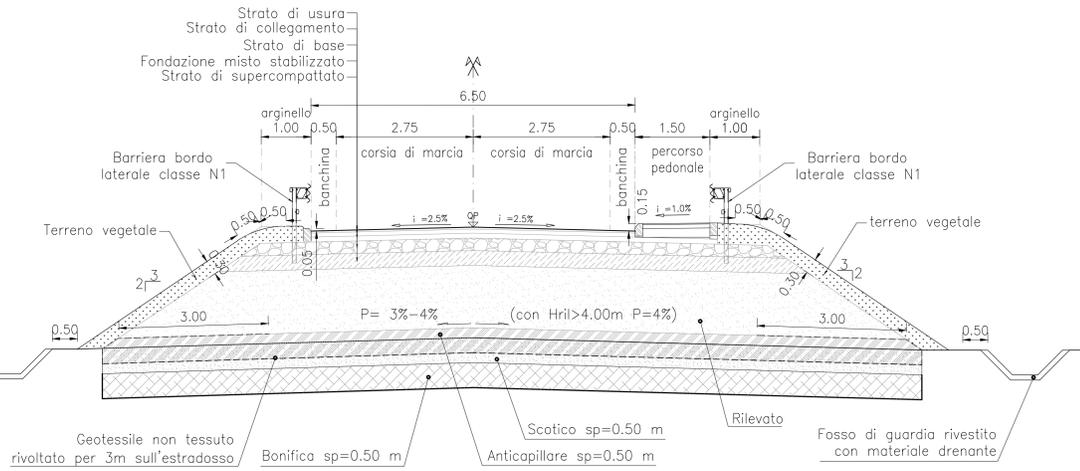
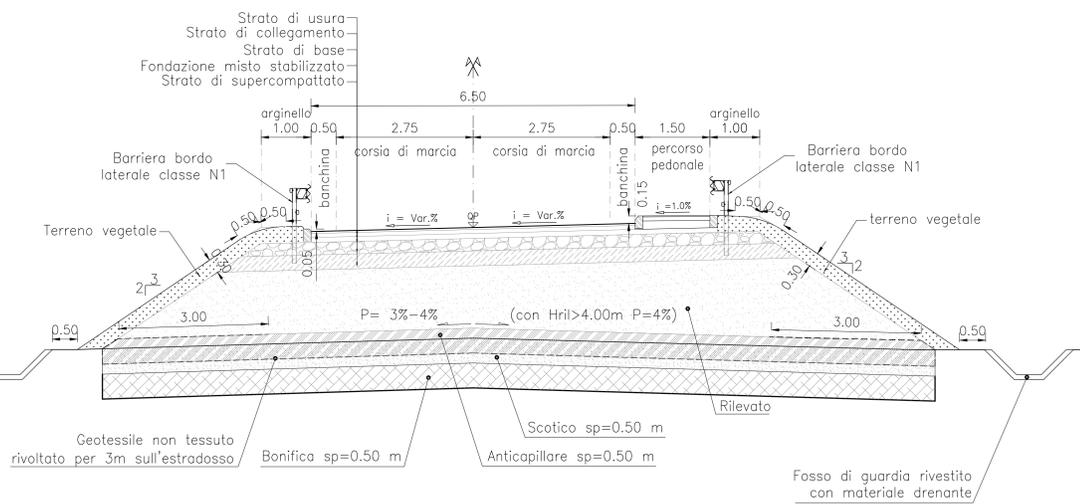


NV_ASSE 0 – VIA ARGINE SINISTRO

Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo rilevato in rettilineo

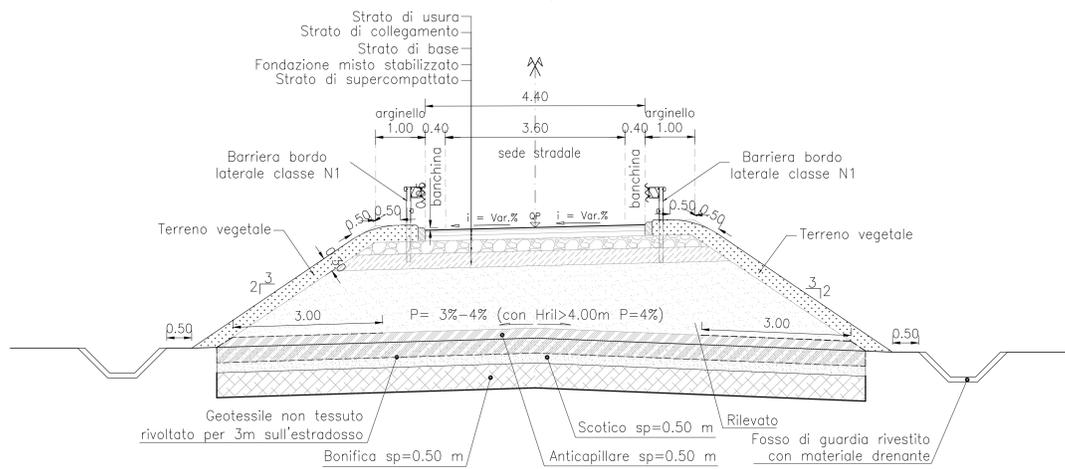


Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo rilevato in curva



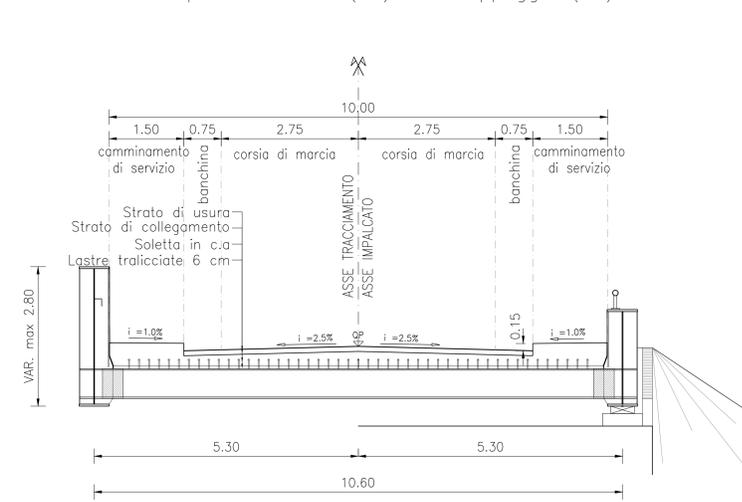
NV_ASSE 1 (NORD E SUD) – VIA BURCHE

Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo rilevato

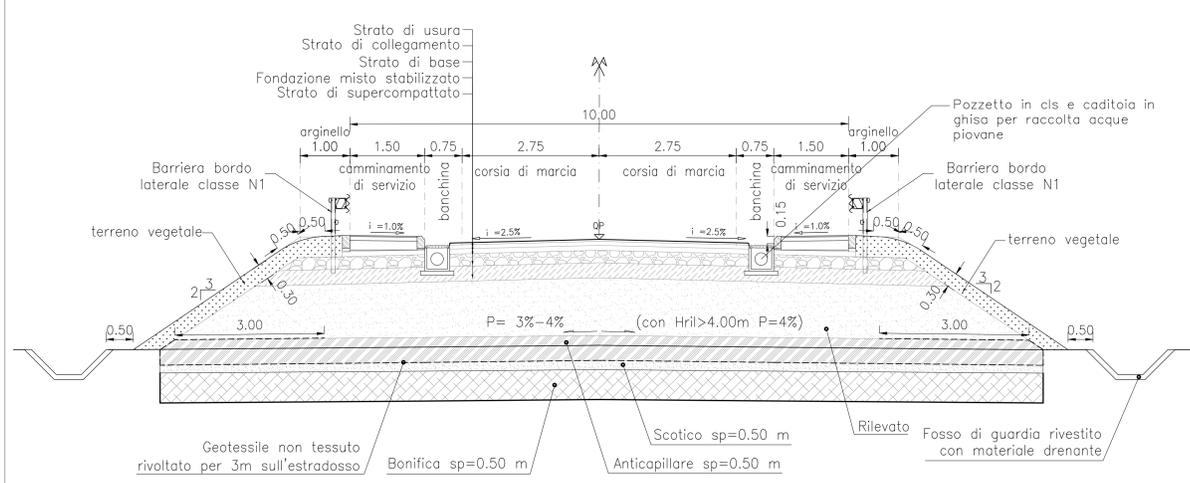


NV_ASSE 2 – PONTE SULL'EVIGNO E NUOVA VIABILITA' DIANO CASTELLO

Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo in viadotto (SX) e su appoggio (DX)



Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo rilevato in rettilineo



Categoria "strada locale a destinazione particolare"
Sezione tipo rilevato in rettilineo

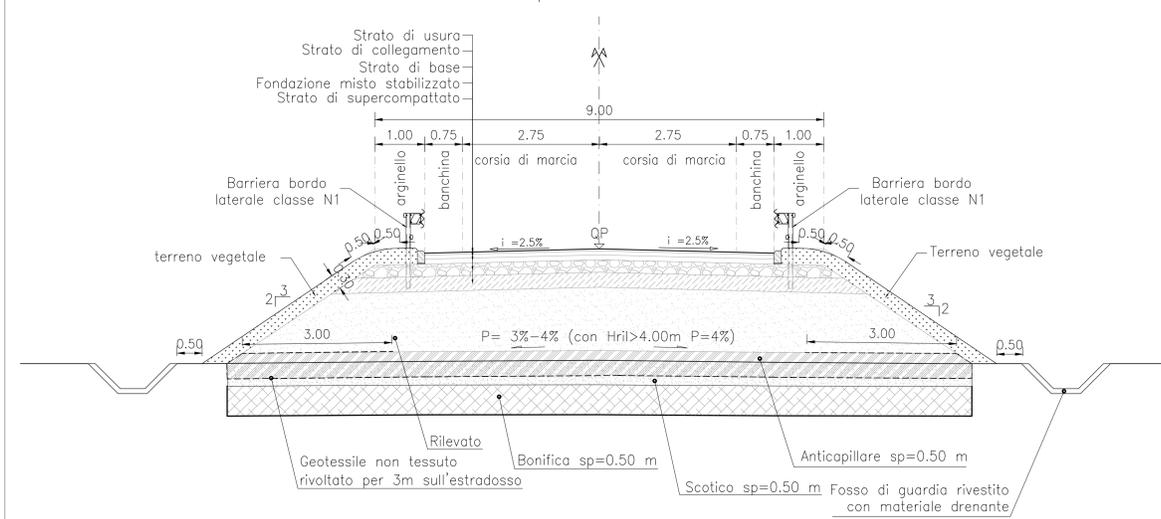


TABELLA MATERIALI

RIINTERRO:
Il riinterro dovrà essere eseguito utilizzando i seguenti materiali (riferimento alla classificazione UNI 11531 - 1/2014):
A1, A2, A3, A4 se provenienti da cave di prestito;
A1, A2, A3, A4 se provenienti dagli scavi.
Il materiale dovrà essere messo in opera a strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolti), per i materiali dei gruppi A2 ed A4 gli strati dovranno avere spessore non superiore a 30 cm (materiale sciolti).
Nel caso in cui la bonifica di zone del terreno debba essere eseguita in presenza di acqua, l'Appaltatore dovrà provvedere ai necessari emungimenti per mantenere costantemente asciutta la zona di scavo da bonificare fino ad ultimazione dell'attività stessa; per il riinterro dovrà essere utilizzato materiale selezionato appartenente esclusivamente ai gruppi A1, A2-4 ed A3 (UNI 11531 - 1/2014).

SCOTICO:
Prima della formazione del rilevato, il terreno al di sotto del piano campagna, andrà asportato per uno spessore di 50 cm e comunque per tutto lo strato vegetale. Successivamente all'eventuale bonifica, il riinterro dovrà essere eseguito secondo quanto riportato al p.to 1. La superficie del riinterro sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%. Dopo la compattazione, il valore del modulo di deformazione Md del terreno, ottenuto da prove su piastra, dovrà essere non inferiore a 20 MPa. Dopo il coltappamento lo strato in oggetto dovrà presentare una densità secca non inferiore al 95% della densità massima, ottenuta per quella terra, con la prova di coltappamento AASHTO modificata.

CORPO DEL RILEVATO:
Nella formazione del corpo del rilevato dovranno essere innanzitutto impiegate le terre provenienti da scavi di sbancamento e di fondazione appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-6, A2-7, A3 e A4 di cui alla classificazione delle terre della norma UNI 11531 - 1/2014, ed inoltre terre provenienti da cave di prestito appartenenti agli stessi gruppi. Il materiale impiegato per la formazione del corpo del rilevato dovrà essere steso in strati di spessore non superiore a 50 cm (materiale sciolti) per le terre dei gruppi A1, A2-4, e non superiore a 30 cm (materiale sciolti) per i materiali dei gruppi A2-5, A2-6, A2-7, A3 ed A4. Ogni strato dovrà essere coltappato in modo da raggiungere in ogni punto la densità secca almeno pari al 95% della densità massima ottenuta per quella terra con la prova di coltappamento AASHTO modificata prima di porre in opera un altro strato.
La superficie sarà sagomata a "schiena d'asino" con pendenza del 3%. Per ciascun strato del rilevato, il valore del modulo di deformazione mediante prova di carico su piastra dovrà risultare non inferiore a 40 MPa.

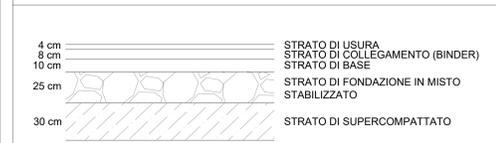
ANTICAPPILLARE:
Il primo strato di rilevato o strato anticappillare, posto al di sopra del piano di posa, dovrà avere uno spessore di 50 cm (materiale compatto) e dovrà essere costituito da pietrisco con dimensioni comprese tra 2 e 25 mm secondo le caratteristiche granulometriche definite nella classificazione UNI 11531 - 1/2014.
L'anticappillare sarà contenuto nel geotessile rivoltato di 3.00m qualora lo strato di rilevato che sovrasta l'anticappillare abbia contenuto in fino < del 35%, viceversa, il geotessile ricoprirà completamente l'anticappillare.

STRATO DI SUPERCOMPATTATO:
La superficie costituente il piano di posa della sovrastruttura stradale, sia in trincea che in rilevato, sarà realizzata mediante formazione di uno strato di terra fortemente compattato di spessore non inferiore a 30 cm (spessore finito) realizzato con terra A1, A2-4, A2-5, A3. Il modulo di deformazione Md, misurato in condizioni di umidità prossime a quella ottima di coltappamento, mediante prova di carico su piastra non dovrà essere inferiore a 50 MPa al primo ciclo di carico.

NOTE

Per gli accessi verso proprietà private nonché tutte le viabilità non rappresentate all'interno del presente documento, lo strato di supercompattato non viene previsto all'interno della sezione tipica trattandosi di lavorazione specifica per viabilità principali.

PARTICOLARE SOVRASTRUTTURA



COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



U.O. INFRASTRUTTURE NORD

PROGETTO DEFINITIVO

RADDOPPIO LINEA GENOVA - VENTIMIGLIA

TRATTA S. LORENZO - ANDORA

PONTE STRADALE SUL TORRENTE EVIGNO

VIABILITA'

SEZIONI TIPO

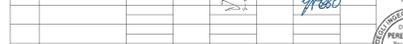
SCALA:

1:50

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROR. REV.

IV0G 00 D 26 WB NV0100 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione definitiva	F. Elmi	Feb. 2021	[Signature]	Feb. 2021	[Signature]	Feb. 2021	[Signature]	Feb. 2021



File: IV0G020WBV0100001_A.dwg n. Elab.: